ABBONAMENTI - Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. Lire 35 - Con ediz. del lunedì: Anno L. 145 - Sem. L. 75 - Trim. L. 40 — Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con ediz. del lunedì: Anno L. 245 - Sem. L. 125 - Trim. L. 65. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direz. Redaz. e Amm.: piazza del Duomo 1a. Tel. 1.15. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITA': per mm. di altezza, larghezza una colonna. Commerciali L. [illegible] - Finanziari, [illegible] sentenze Lire 7 — Necrologie Lire 3 [illegible] al lutto Lire 16) — Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. Lire 5 - Economici vedi rubrica. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1g, telefono 9.39 - MILANO, via Virgilio 10 Telefono 70.33.

UDINE - Anno XIV - N. 80

Giovedì 5 aprile 1945 XXIII

La guerra sui fronti d'Europa

I sovietici bloccati in duri combattimenti a sud di Vienna e nel settore occidentale della fortezza di Breslavia — Violenti scontri all'Ovest

BERLINO, 4. — Dal Quartier Generale del Führer, il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

Nel settore meridionale del fronte orientale perdura la pressione nemica tra la Drava e l'alto Raab.

A sud di Vienna le nostre truppe hanno bloccato in aspri combattimenti i sovietici avanzati oltre Baden ed hanno distrutto numerosi carri armati.

Tra il lago Neusiedl ed il Danubio, nonchè lungo l'anello difensivo di Bratislava forti attacchi dell'avversario sono stati bloccati dopo un guadagno di terreno iniziale.

Nei piccoli Carpazi ed ai due lati di Waag i bolscevichi hanno potuto far arretrare in qualche punto le nostre linee ma sono stati generalmente respinti.

Nell'Alta Slesia le nostre Divisioni hanno frustrato tra Leslau e Jägerndorf rinnovati tentativi di sfondamento del nemico.

L'avversario ha continuato con rilevanti forze i suoi attachi contro la fortezza di Breslavia. I sovietici penetrati nel settore occidentale sono stati bloccati dopo gravi combattimenti.

Sulla costa occidentale della baia di Danzica le nostre truppe sono tuttora impegnate nella Oxhöfter Kämpe e nella piana occidentale della Vistola in gravi combattimenti contro ripetuti forti attacchi.

A nord-ovest di Deblen sono falliti i ripetuti attacchi dei bolscevichi.

In occidente gli inglesi hanno fatto arretrare, dopo gravi combattimenti, i nostri avamposti sul Waal ai due lati di Arnheim sulla sponda settentrionale del fiume.

Sull'Ijssel e nella zona tra Hengelo e le pendici nord-occidentali della selva di Teutoburgo sono in corso violenti attacchi del nemico e nostri contrattacchi.

Granatieri corazzati sono penetrati nel profondo fianco del nemico a nord-ovest di Burgsteinfurt ed hanno distrutto un gruppo corazzato; nelle vie di Rheine e di Osnabrück si combatte.

A Oxford punte corazzate avanzano sulla regione di Bad Oeynhausen mentre il presidio di Münster oppone al nemico ulteriore accanita resistenza.

Nel settore settentrionale del fronte occidentale sono stati abbattuti ieri cinquantaquattro carri armati.

Sul Sieg le nostre formazioni hanno respinto numerosi attacchi ed hanno bloccato alcune infiltrazioni locali.

Gli americani attaccanti sul Rothaargebirge hanno guadagnato solo lievemente terreno.

Nella Turingia i nostri presidi di Eisenach e di Meiningen si difendono. Passando oltre ad essi, forze nemiche sono arrivate fino nella zona di Gotha e di Suhl. Gli americani hanno perduto in questi combattimenti ventitrè carri armati. Anche sullo Spessart orientale e sul Meno ai due lati di Würzburg la difesa è andata intensificandosi; a sud di Ochsenfurt un più debole gruppo corazzato nemico è stato ricacciato.

Ad ovest di Wimpfen sul Neckar il nemico ha dovuto indietreggiare davanti agli attacchi dei nostri cacciatori alpini.

Nella pianura del Reno a sud-ovest di Brucksal i suoi attacchi si sono infranti nel nostro fuoco difensivo.

Sulla lingua di terra tra l'Adriatico e la laguna di Comacchio le nostre posizioni, dopo forti attacchi nemici, sono state ritirate per alcuni chilometri sul canale presso Porto Garibaldi.

Formazioni di bombardieri angloamericani hanno attaccato ieri località nella zona settentrionale e centrale della Germania ed hanno causato gravi danni specialmente nella città di Kiel.

Nella notte la grande zona di Berlino è stata obiettivo di attacchi di bombardieri britannici.

[...] difesa da perdere l'impeto d'attacco.

Nel Burgenwald le truppe germaniche hanno sfondato su parecchi punti le posizioni sovietiche, circondato e distrutto numerosi gruppi avversari e rastrellato ancora una volta le posizioni sul confine.

Invece le truppe germaniche non sono ancora riuscite a superare completamente la crisi venutasi a creare ad ovest del lago Neusiedler a destra ed a sinistra di Wiener Neustadt. Grazie alla loro superiorità di mezzi corazzati i sovietici hanno potuto gettare teste di ponte sulla riva sinistra del Leithe infiltrandosi profondamente nella zona ad est di Bade.

Come riferisce l'Interinf ieri sera unità germaniche di allarme e gruppi corazzati hanno affrontato e duramente battuto le truppe corazzate avversarie.

Nel corso di questi sanguinosi combattimenti parecchie divisioni sovietiche sono state decimate.

Fra il lago Neusiedl, la Drava, e la cintura difensiva di Bratislava sono stati bloccati potenti assalti dei bolscevichi.

Il comandante Borghese fra i marinai della "Decima" schierati al fronte

GUARTIER GENERALE, 4 — Negli scorsi giorni la Medaglia d'oro Borghese ha visitato i marinai della «Decima Mas» schierati sul fronte meridionale.

Il comandante Borghese ha recato ai combattenti il saluto augurale delle famiglie e dei camerati della «Decima».

Il comandante, che ha trascorso la giornata di Pasqua fra i combattenti, ha ispezionato i reparti e le postazioni di prima linea constatando lo spirito aggressivo e l'alto grado di addestramento bellico dei marinai.

I comandanti della «Decima» hanno rinnovato di fronte al nemico il giuramento di fedeltà al Duce ed alla Repubblica Sociale Italiana.

Aumentata resistenza germanica

BERLINO, 4. — *Il portavoce militare della Wilhelmstrasse ha dichiarato oggi sulla situazione sul fronte occidentale che il corso dei combattimenti nella giornata di ieri è stato caratterizzato da un'aumentata resistenza tedesca.*

In nessuna zona di combattimento si sono verificati attacchi di sorpresa.

San Francisco

Le divergenze "alleate"

MADRID, 4. — Il corrispondente della *Efe* a New York scrive che negli Stati Uniti l'opinione pubblica giudica che la conferenza di San Francisco o verrà rimandata a[illegible] dies o sarà destinata ad un fallimento. L'idea che la Polonia, come ha provocato lo scoppio della guerra, così fora anche la tomba di tutte le illusioni sulla pace, è molto diffusa. Si parla ormai apertamente delle divergenze tra gli «alleati».

Il *New York World Telegramm* definisce la richiesta di Mosca di accettare il Comitato di Lublino alla conferenza di San Francisco, come un attentato contro il blocco delle Nazioni unite. Mosca vuole in tal modo concludere un grande affare politico e ricattare poi l'Inghilterra e gli Stati Uniti. Forse questo è soltanto un pretesto di Mosca per non partecipare alla conferenza di San Francisco.

Lo stesso giornale afferma che è da temere che Stalin ponga fra poco tutto il mondo di fronte ad una serie di fatti compiuti.

In una corrispondenza dell'Afi da Londra si legge che la delegazione britannica sta ultimando preparativi per la partenza alla volta di S. Francisco.

Ciò vuol dire che a Londra non si pensa che la conferenza possa essere rinviata.

Fra le questioni da trattarsi a San Francisco vi sarà quella dei mandati.

Inghilterra e Stati Uniti sarebbero già daccordo per l'istituzione di una tutela comune sui territori dati in mandato da Ginevra nonchè sulle colonie italiane e sui territori che si spera di togliere al Giappone.

Cosa chiederanno gli ebrei a San Francisco

STOCCOLMA, 4. — «Un'assemblea di ebrei americani — informa la *Reuter* — ha presentato al ministro degli esteri Stettinius una serie di richieste.

Gli ebrei vogliono far valere anche le loro opinioni alla conferenza di San Francisco.

Una legge internazionale dovrà vietare in tutti i Paesi l'antisemitismo. La Palestina dovrà aprire le sue porte agli emigranti giudei, tutti gli ebrei europei dovranno riacquistare i loro diritti di cittadini ed essere risarciti per i danni subiti».

La gioventù nipponica al servizio del Paese

TOKIO, 4. — Il gruppo della gioventù del movimento giapponese per il sostegno del trono imperiale ha deciso di utilizzare tutti i suoi membri per la costruzione di linee difensive.

I capi della gioventù saranno impiegati come pionieri delle nuove truppe di riservisti popolari di nuova formazione.

Si parla ancora di Badoglio suicida

MILANO, 4. — La notizia diffusa dalla Radio svizzera di Monteceneri che Badoglio si è suicidato, è stata smentita da Radio Roma con tale incertezza che nei circoli competenti milanesi si crede nella verosimiglianza della notizia.

Tra la Mur e la Drava si combatte la più aspra battaglia

Gli americani continuano nei loro ripetuti tentativi di irrompere dalla regione di Aschaffenburg in direzione est.

Le fanterie che accompagnano i mezzi corazzati sono state però ributtate in contrattacco dai granatieri germanici che hanno catturato 114 prigionieri.

Ad ovest di Wesburg la settima Armata americana ha concentrato notevoli forze fra cui anche artiglierie motorizzate.

I nordamericani hanno eseguito i primi tentativi di traghetto oltre il Meno, ma le forze di sicurezza germaniche hanno stroncato gli attacchi ed hanno affondato la massima parte dei battelli.

Sul settore del Tauber non si sono avuti scontri di notevole entità. A nord di Benchsal i degaullisti francesi hanno perduto in una lotta durata parecchie ore gli effettivi di almeno due reggimenti.

Nel Westwald la prima Armata americana è passata all'attacco fra le foci del Sieg presso Siegburg e verso i contrafforti settentrionali dei monti Rothaar.

Sull'intera linea del Sieg i germanici hanno tenuto testa a questi nuovi attacchi di masse e materiali.

A Siegen stessa dove gli americani sono riusciti a penetrare si sono svolti combattimenti nei quartieri settentrionali.

Fra il Waal ed il basso Reno truppe canadesi hanno effettuato nuove puntate nella regione di Imeca in direzione nord ma sono stati ributtati sanguinosamente davanti alla testa di ponte germanica a sud di Arheim.

I canadesi che erano riusciti ad infiltrarsi sulla destra fra Wale ed il Basso Reno sono stati annientati in contrattacchi dai tedeschi che hanno mantenuto il sopravvento.

Sul canale di Twenthe gli attacchi di forze corazzate della prima Armata canadese sono stati respinti dai tedeschi fra Hengelo ed il confine germanico olandese.

Paracadutisti germanici hanno respinto gli attacchi contro la linea ferroviaria che da Bentheim conduce a Rheine.

Nell'epicentro di lotta sui contrafforti nord occidentali della foresta di Teutoburg dove i britannici con cospicue forze corrazzate hanno tentato di aprirsi un varco verso est numerosi contrattacchi dei germanici hanno respinto l'avversario prima che esso giungesse nella regione di Osnabrueck.

A nord ovest di Bielefeld e sui margini meridionali della città si è svolta un'accanitissima battaglia di carri armati durata parecchie ore durante la quale l'invasore dopo la perdita di 52 carri armati è stato costretto a ripiegare, mentre a Kassel infuriano i combattimenti soprattutto al centro della città e sui margini settentrionali.

Il settore fra il fiume Fulda e Warre è divenuto l'epicentro della lotta.

Nei combattimenti nella regione ad ovest ed a sud di Eisenach dove gli americani hanno concentrato forze di fanteria e carri armati poderose forze della Luftwaffe si sono scagliate contro i nordamericani ed hanno distrutto mediante audaci attacchi 32 carri armati, oltre 209 grossi autocarri carichi di munizioni e carburante e disperso grossi nuclei avversari.

Oltre Verra i tentativi nordamericani sono stati infranti dal tiro delle artiglierie germaniche.

Nella valle del Serchio e sull'Appennino Centrale l'attività delle opposte pattuglie esploranti è sempre attiva e sovente si accendono scaramucce fra gli opposti reparti.

I germanici hanno fatto prigionieri e catturato un ingente bottino di armi.

Nel corso di questi attacchi anche l'artiglieria è intervenuta nella lotta con tiri di interdizione.

Sul Senio arditi del Reich hanno conquistato un caposaldo nemico mentre nella lingua di terra delle valli di Comacchio le posizioni germaniche dopo potenti attacchi dell'ottava Armata sono state arretrate di qualche chilometro a sud di porto Garibaldi.

Nel settore di fronte ungaro germanico la lotta ha assunto aspetti drammatici ed ha raggiunto una violenza senza precedenti.

Senza riguardo alle perdite i sovietici hanno scagliato tutte le riserve a loro disposizione su di un fronte di circa 250 chilometri al fine di scardinare e travolgere l'intero sistema difensivo germano-magiaro. Su tutto il settore del fronte fra la confluenza della Mur e la Drava i sovietici hanno subito così duri colpi dalle contromisure della [...]

Un eroe della "Littorio"

Han dato la medaglia a Pizzolotto

(Corrispondenza della C.O.P.)

ZONA DI OPERAZIONI, marzo.

Han dato la medaglia a Pizzolotto; la medaglia d'argento al capitano. Pizzolotto di Venezia, che s'è presentato al paradiso degli alpini coi gradi di tenente perchè quelli di capitano li aveva avuti al mattino e prima di morire, non aveva avuto ancora il tempo di metterseli sulla vecchia giubba lisa di sciatore.

Pizzolotto. Quand'eravamo saliti — poco tempo fa — alle alte vette dove combatte il suo vecchio glorioso battaglione, ne avevamo tanto sentito parlare che ci sembrò strano, col passar dei giorni, di non incontrarlo mai lungo la linea. Lo credevamo in licenza, in un ospedale forse. Ma il capitano Pizzolotto non sarebbe più tornato. Perchè non era mai partito, non aveva mai preso la strada della valle. Aveva messo le scarpe al sole pallido di dicembre, accanto ai suoi uomini, e non li aveva mai più abbandonati.

Ai primi di dicembre, quando la «Littorio» assunse la guardia dei mossiccì alpini — erano le penne nere che tornavano alle porte d'Italia — Pizzolotto, giovane tenente veneto, comandava in prima linea una compagnia.

Egli iniziò allora la vita che cominciò a renderne leggendario il nome. Egli è tutto il giorno, tutta la notte tra i suoi alpini, perchè in quei primi durissimi giorni essi non avessero a sentirsi abbandonati nel gran deserto di neve. Tutta la sua spettanza è impegnata regolarmente nell'acquisto di viveri di conforto per i suoi uomini. E gli alpini con un comandante come lui resistono. Ogni giorno di dicembre superato lassù è da considerarsi una vittoria: una vittoria contro tutto. Una vittoria di Pizzolotto.

Gli occhi non vedono più per il freddo, per riverbero, per la spossatezza. Ma Pizzolotto e gli alpini tengono duro; tengono duro fino al giorno della battaglia, 21 dicembre.

La Compagnia di Pizzolotto è schierata su un valico contro il quale i francesi tentano l'azione scardinante per affacciarsi ad un'alta valle piemontese donde precipitarsi falcidmente al piano tosto il tempo lo consentirà. Sotto l'attacco furibondo i «bunker» di primissima linea circondati dal nemico sulle prime ore del mattino, vengono sopraffatti. Ma Pizzolotto, al centro, resiste e resiste bene.

Sul mezzogiorno con la prontezza del soldato di razza, intuisce il tentativo di accerchiamento nemico sulla sinistra diretta a cogliere di sorpresa il comando di Battaglione e a tagliar fuori le riserve. Con un pugno d'uomini si precipita come un falco sul settore minacciato e riesce a scongiurare la minaccia. Il Passo è salvo. Alle due del pomeriggio, davanti al contrassalto disperato dei nostri, i francesi devono ripiegare su gran parte delle posizioni di partenza. E' a questo punto che il telefono reca a Pizzolotto la sua nomina sul campo a Capitano degli alpini. E' forse il più fulmineo riconoscimento del valore di un uomo effettuato in guerra. Al Comandante che lo cerca per parteciparagli la notizia Pizzolotto fa rispondere: — «Mi perdoni il Comandante, ma non ho tempo per queste cose».

I «bunker» più avanzati del suo schieramento sono infatti ancora in mano avversaria, i suoi morti abbandonati al nemico. Parte con un plotone, si precipita come una valanga; a sera, dopo scontri furibondi a bombe a mano, tutte le postazioni sono recuperate.

Il neo capitano potrebbe ora riposarsi. Ma la stanchezza della battaglia non ha soffocato in lui l'amore per i suoi uomini. Egli esce dal suo «bunker» di comando per visitare tutti i «bunker» nei quali si è combattuto, per guardare ad uno ad uno i suoi uomini negli occhi dopo la vittoria, per comporre i morti, per salutare i feriti. Ma poco distante dal posto avanzato, che porta ora, nella gloria dell'Alpe il suo nome, Pizzolotto viene stroncato per sempre. E' una scarica di mortai, l'ultima della giornata; l'ultimo colpo sparato, l'inutile colpo finale di tutte le battaglie.

Ma gli alpini non lo abbandonano. Il telefono ha portato veloce lungo tutta la linea la terribile notizia. Gli alpini stanchi, feriti, esausti dalla tremenda giornata di battaglia, alcuni con gli arti intaccati dal gelo, abbandonano il loro giacigli, lasciano i loro posti e vanno a vegliare il loro Comandante. Che importa se domani dormiranno per terra sulla fanghiglia del pavimento del «bunker»? E un piccolo alpino, che ferito con lui, a lui ha sopravvissuto qualche ora, non vorrà abbandonarlo neppure all'indomani. E' l'unico della Compagnia, questo ragazzo che, nel paradiso degli alpini, chiamerà il suo Comandante Capitano, perchè egli solo lo sa, egli, la sua ordinanza, che il mattino seguente doveva attaccargli sulla giubba lisa i nuovi gradi.

Adolfo Deria

L'opera assassina degli aviatori nemici

SONDRIO 4 — Il giorno di Pasqua aerei nemici hanno sganciato bombe sugli impianti sanatoriali di Sondrio, bersaglio non certamente confondibile ed il cui valore, come obiettivo militare, è quello che tutti, anche gli stranieri, conoscono. Per un vero miracolo, solo in un padiglione del sanatorio «Zubiani» di Pineta di Sortenna si sono lamentati tre feriti tra i ricoverati.

Un'altra bomba è caduta in un grande edificio del villaggio sanatoriale dell'Istituto della Previdenza Sociale che è rimasto gravemente danneggiato.

Anche la notte scorsa a Sondrio sono scoppiate bombe in prossimità dell'Ospedale civile.

Al di là degli Appennini

Immoralità nei Paesi invasi - Prime cifre dell'«epurazione» - Un settimanale sequestrato per... imprudenti critiche

LISBONA, 4. — L'invasione ha sommerso i Paesi occupati dal nemico in un'ondata di immoralità.

Durante una sua trasmissione, Radio Roma ha trasmesso una conversazione del dott. Carlo Trabucco. Costui ha dovuto ammettere che la riconquistata «libertà» non è servita ad altro che ad apportare in tutti i campi la corruzione.

Il capo dell'ufficio stampa del Gabinetto Bonomi, rispondendo alle accuse che i partiti di sinistra rivolgono al governo per la lentezza con cui si svolge l'«epurazione» comunica, i [illegible] arrestati 3240 e denunciati a piede libero 1810.

I provvedimenti dell'«epurazione» sono applicati anche a coloro che dopo l'8 settembre si sono scagliati contro i partiti o gruppi che fanno capo al «comitato di liberazione nazionale».

Si apprende che il prefetto di Roma ha ordinato il sequestro del settimanale «Sette» che si era arrogato il diritto di pubblicare alcune critiche al sistema dell'approvvigionamento della Capitale [illegible] di cui sia risorta dalle truppe di occupazione.

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione, Cronaca e Amm. 1.13. Ufficio Pubbl. 5.38

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

Segnali di allarme

Le nuove modalità sospese

La Prefettura comunica che per ragioni tecniche i nuovi segnali di allarme che dovevano entrare in vigore con le ore zero di domani 6 c. m., restano sospesi.

Pure sospesa rimane la prova fissata per le ore 18,30 di oggi 5 corrente mese.

In conseguenza di ciò e FINO A NUOVO AVVISO, rimangono invariate le attuali modalità di segnalazione dell'allarme aereo.

Annonaria

Disciplina dei consumi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che è vietato agli alimentaristi del Capoluogo fornire generi razionati e contingentati ai consumatori che non siano in possesso delle carte annonarie rilasciate dal Comune di Udine.

Si avverte che per il mese di aprile non sarà fatto nessun scarico per nessuna ragione per i tagliandi che non recano la dicitura «Udine».

Consegna della carne suina agli allevatori

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che a partire da oggi avrà luogo la consegna della carne suina agli allevatori che hanno conferito i suini di provenienza germanica ai raduni di Udine del giorno 22 febbraio 1945 e del 24 febbraio 1945, e Fagagna dei giorni 21 febbraio 1945 e 24 febbraio 1945.

Per il prelievo, gli interessati dovranno presentare in visione il buono dell'Ufficio provinciale per i servizi dell'agricoltura e le ditte distributrici ritireranno regolare ricevuta numerica all'atto della consegna della merce.

Le ditte incaricate della distribuzione sono: per Udine lo Spaccio autorizzato Rinaldo Del Negro, via Cesare Battisti e per Fagagna la ditta Mario Zoratti, le quali sono interessate a provvedere al ritiro dei quantitativi complessivi presso la ditta Vincenzo Porro di Udine.

I prezzi di cessione delle carne suina fresca sono i seguenti: per cessione da laboratorio a dettagliante L. 53,73 al kg.; per consegna agli allevatori L. 58,34 al kg.

Macellazione di suini per consumo familiare

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la macellazione dei suini per consumo familiare è consentita fino al 30 aprile p. v. Dopo tale data è necessario una speciale autorizzazione del Ministero per la produzione agricola e forestale da richiedersi tramite la «Sepral».

Pagamento dell'integrazione

ai conferenti di bovini

L'U.N.S.A., ufficio provinciale di Udine, servizi zootecnia, informa gli agricoltori della Provincia che presso le Banche sottosegnate è in pagamento la maggiore integrazione di L. 60 il q.le p. v. a favore dei conferenti bovini ai raduni a fianco indicati nel periodo dal 15 gennaio 1942 al 30 novembre 1943:

Cassa di Risparmio, sede di Udine, raduni tenutisi a Udine — Cassa di Risparmio, filiale di Cervignano, raduni tenutisi a Cervignano ed Aquileia — Cassa di Risparmio, filiale di Cividale, raduni tenutisi a Cividale, Remanzacco, S. Pietro al Natisone e S. Leonardo — Cassa di Risparmio, filiale di S. Daniele, raduni tenutisi a S. Daniele — Banca del Friuli, filiale di Sacile, raduni tenutisi a Sacile — Banca del Friuli, filiale di S. Vito al Tagliamento, raduni tenutisi a San Vito al Tagliamento — Banca del Friuli, filiale di Maniago, raduni tenutisi a Maniago — Banca del Friuli, filiale di Spilimbergo, raduni tenutisi a Spilimbergo e Forgaria — Banca del Friuli, filiale di Fagagna, raduni tenutisi a Fagagna — Banca del Friuli, filiale di S. Giorgio di Nogaro, raduni tenutisi a S. Giorgio di Nogaro — Banca del Friuli, filiale di Valvasone, raduni tenutisi a Valvasone — Banca del Friuli, filiale di Gemona, raduni tenutisi a Gemona — Banca del Friuli, filiale di Azzano Decimo, raduni tenutisi ad Azzano Decimo — Banca Cattolica del Veneto, filiale di Tolmezzo, raduni tenutisi a Tolmezzo e Villa Santina — Banca Cattolica del Veneto, filiale di S. Giovanni al Natisone, raduni tenutisi a S. Giovanni al Natisone — Banca Cattolica del Veneto, filiale di Mortegliano, raduni tenutisi a Mortegliano — Banca Cattolica del Veneto, filiale di Tarcento, raduni tenutisi a Tarcento — Banca Cattolica del Veneto, filiale di Codroipo, raduni tenutisi a Codroipo — Banca Cooperativa Udinese, filiale di Palmanova, raduni tenutisi a Palmanova — Banca Commerciale Italiana, filiale di Pordenone, raduni tenutisi a Pordenone.

Gli agricoltori interessati sono obbligati a presentarsi agli sportelli delle banche indicate, con il mod. 4 B in loro possesso e comprovante l'avvenuto conferimento nel periodo citato.

Obbligo della bollatura

e della vidimazione delle patenti di guida per autoveicoli

Il R.A.C.I. rammenta agli interessati che il giorno 28 febbraio u. s. è scaduto il termine utile per la bollatura e vidimazione prefettizia delle patenti di guida per autoveicoli. Coloro che non avessero ancora provveduto a tale formalità, sono invitati a farlo subito onde evitare, se sorpresi a condurre automezzi, gravi sanzioni.

Le patenti da regolarizzare vanno presentate all'Ufficio Esattore del R.A.C.I., Udine via Vittorio Veneto, 5.

L'annuale dell'Opera Balilla

La commemorazione rinviata a sabato

Causa gli allarmi aerei ieri non ha potuto svolgersi la annunciata commemorazione del XIX annuale dell'O. B. e la rappresentazione teatrale che vengono rimandate alle ore 16 di sabato.

Nel pomeriggio d'oggi presso i Ricreatori dell'O.B. avrà luogo una festicciola per i più piccoli. Alle ore 15 sarà dato uno spettacolo marionettistico con la commedia in tre atti «Cenerentola». Domani gli organizzati ed il com. accompagnati da alcuni dirigenti si recheranno in visita ai militari italiani degenti all'Ospedale di S. Maria della Misericordia, per portare loro, con la parola di fede e di conforto e con le melodie delle nostre belle canzoni, un dono che ricordi anche a questi nostri fratelli il nostro particolare affetto.

Guerra agli sciacalli!

Una diffida ai commercianti

e ai privati in buona fede

Dopo i recenti bombardamenti che hanno brutalmente mutilato la nostra città, si è rivelata, più che mai vile e repugnante, l'opera degli sciacalli, vudici succhiatori delle macerie fra lutti e tristezze.

Fra le molteplici segnalazioni pervenute ci giunge ora quella di una competente azienda la quale comunica come numerosi contatori di energia elettrica siano scomparsi in queste tragiche circostanze.

Si avvertono pertanto commercianti e privati che in buona fede vanno acquistando tale genere di materiale che nessun produttore è autorizzato a siffatto commercio nella nostra città e che perciò facile ne deriva l'origine furtiva del contatore che si va offrendo.

In guardia, quindi, e ogni segnalazione in proposito è coscienziosamente doverosa verso gli organi di Polizia al fine di stroncare queste nefande delittuose attività.

Funzioni a San Giacomo

Sabato 7 corrente, come ogni primo sabato del mese, avranno luogo nella chiesa di S. Giacomo, alle ore 7 e alle ore 18, le funzioni in onore della B. V. di Fatima. Alle ore 8 sarà celebrata la Messa solenne.

Solidarietà civica

La nostra sottoscrizione pro sinistrati

Diamo un nuovo elenco delle offerte pro sinistrati raccolte a mezzo del nostro giornale:

Dipendenti Comitato provinciale Opera Nazionale Balilla (per onorare la memoria di Caterina Damiani in Cattarossi), L. 700; famiglia Attilio Migliorini (per onorare la memoria di Giovanni Comelli), L. 100; Bianca e Renato Migliorini (per onorare la memoria di Giovanni Comelli), L. 100.

Beneficenza

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. C. A. - Per onorare la memoria di Ida Brisighelli, Romolo Tonini, L. 50.

All'Unione Ciechi. - Per onorare la memoria di Leonardo Grattoni: Romolo Tonini, L. 50; fratelli Torossi, 50. Per onorare la memoria di Lucia Michelon ved. Mattei: Personale Istituto Nazionale Infortuni, L. 225.

Alle Orfanelle di via Rivis. - Per onorare la memoria di Carla Carli: Giuseppe Folegotto, L. 200. Per onorare la memoria di Leonardo Grattoni: coniugi Cedaro, L. 250.

Al Rifugio Bearzi - Per onorare la memoria di Carla Carli: Giuseppe Folegotto, L. 200; Luigia e Fiorentino Folegotto, 100. Per onorare la memoria di Reno Trojan: famiglia Morassutti, L. 100; Cecilia Pelizzari, Maria Pauni, Teresa Novelli, Giovanna Nadalutti ed Elsa Masarotti, L. 500. Per onorare la memoria di Elena Marcotti, avv. Guglielmo Bearzi, L. 500. Per onorare la memoria di Teresa Virgilio ved. Martinis: geom. Ettore Pesavento, L. 100. Per onorare la memoria di Teresa Grillo ved. Raiser: Silvio Grillo, L. 200; Lina Polizio, 200; Eugenia Zanier ved. Grillo, 100; Maria Grillo ed Ester Grassi, L. 200; Emilia Zanier, L. 30. Per onorare la memoria di Benedetto Beltrame, Giuseppe Tamai, L. 300. Per intestare un lettino alla memoria di Maria Pausso ved. Chiabai, impiegati U.N.S.A., lire 1000.

All'Istituto Tomadini. - Per onorare la memoria di Carla Carli: Luigia e Fiorentino Folegotto, L. 100. Per onorare la memoria di Aurora Turchetti in Scolz: famiglia Zulliani, L. 50. Per onorare la memoria di Lucia Michelon ved. Mattei: Personale Istituto Nazionale Infortuni, L. 225.

Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria di Carla Carli: Giuseppe Folegotto, L. 250. Per onorare la memoria di Reno Trojan: Maria D'Este ved. De Luisa, L. 50.

Alla Casa Ozanam. - Per onorare la memoria di Teresa Virgilio ved. Martinis: geom. Ettore Pesavento, L. 150.

ALTRE OFFERTE

All'E.C.A. - In memoria di Maria Pianina Jacuzzi: Personale dipendente dall'officina comunale del Gas, lire 1125. In memoria di Ida Brisighelli, Alessandro Chiurlo: Franco Del Fabbro, L. 200. In memoria di Elena Ameno e di Elena Marcotti: dott. Leonardo Pelizzo, L. 100.

Nuovo orario all'E.C.A.

Si porta a conoscenza degli interessati che dal 3 corrente mese l'Ente Comunale di Assistenza di Udine ha adottato il seguente orario: dalle ore 7.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 18; per il pubblico dalle ore 8 alle 11.

Visita dell'Arcivescovo al «Forlanini»

Nel lunedì di Pasqua l'Arcivescovo ha voluto con apprezzabile atto visitare il reparto ospedaliero Forlanini. Alle sei del mattino celebrò la S. Messa, accompagnata da scelta musica; al S. Vangelo fece l'Omelia, distribuì la S. Comunione ai numerosi presenti e poi passò a portarla per i diversi reparti a tutti quelli che non avevano potuto lasciare il letto. Finita la funzione sostò nell'ampio atrio fuori la chiesa per sentire un toccante indirizzo rivoltogli a nome dei compagni, da un ricoverato che gli porse infine un paio di forbici perchè il Presule tagliasse il nastro che chiude l'ingresso alla Mostra dei lavori, usciti dalle mani, spesso febbricitanti, dei degenti.

L'Arcivescovo rispose con accorate parole piene di conforto, di speranza, di compiacimento per la mostra e di incoraggiamento per continuare nella lodevole iniziativa. Il Presule apprezzò poi molto la generosa offerta di generi di conforto, fatta dagli abitanti di Plasencis e di Colugna per i malati.

Per comodità dei parenti ed amici degli ammalati si avverte che la interessante mostra dei lavori resterà aperta fino al giorno 22 c. m.

Notiziario scolastico

Liceo Tecnico «Zanon». — La presidenza del Liceo tecnico commerciale e per geometri «A. Zanon» comunica agli alunni ed alle loro famiglie che con oggi, 5 aprile, (giovedì), saranno riprese le lezioni regolari con inizio alle ore 15. Gli alunni dovranno frequentare la lezione settimanale di educazione fisica nell'ora che sarà loro indicata nell'albo della scuola.

La Segreteria della Scuola professionale femminile «Bianchini» è stata trasferita in via della Vigna n. 14 (palazzo co. Gabrielli). E' aperta tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 9.30.

Riunione di genitori di alunni della Scuola di via Dante

I genitori degli alunni della scuola di via Dante sono invitati dalla Direzione didattica a prender parte alla riunione che sarà tenuta domani venerdì 6 corrente, alle ore 15, presso le scuole di vicolo S. Giorgio.

Alla riunione, presieduta dall'Ispettore Scolastico Passoni, interverranno anche i maestri del I. Circolo. Vi si prenderanno decisioni circa gli orari d'insegnamento e l'assistenza che i maestri potranno dare agli scolari al fine di giovare al profitto educativo dei medesimi.

In caso di allarme, la riunione è rimandata a mezz'ora dopo il segnale di cessato pericolo.

Mortale disgrazia presso Attimis

provocata da un ordigno esplosivo

Due morti e due feriti

In seguito ad accidentale scoppio di un ordigno esplosivo, probabilmente una bomba a mano, rimanevano uccisi sul colpo l'agricoltore Domenico Bombardier fu Giovanni, di 67 anni, e la moglie sua Teresa Turco fu Antonio, di 54 anni, entrambi da Attimis. Il tragico incidente è avvenuto in località «Scian dri» nei pressi di Forame mentre i due coniugi attendevano ai lavori agricoli. Si presume che il terribile ordigno seminascosto fra l'erba, sia stato percosso con un attrezzo agricolo e quindi sia scoppiato. In seguito a detto scoppio, rimanevano pure gravemente feriti: Eugenio Turcutto fu Angelo e Clara Turcutto di Antonio, i quali non hanno saputo precisare come la dolorosa disgrazia sia avvenuta.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

A tumulazione avvenuta si annuncia che l'anima buona di

Gio. Batta Comelli

di anni 68

è salita al Cielo nella mattinata del 3 aprile 1945.

Angosciati ne dànno l'annuncio la moglie BICE DE TONI, i figli: dottor EMANUELE (assente) con la moglie LIANA FERUGLIO, dott. LUCIANO con la moglie MARIA PARENTI, gli adorati nipotini GIANCARLO, FABIO, PAOLA e i PARENTI tutti.

Per espressa volontà dell'Estinto non si porta lutto.

Uno speciale ringraziamento al professor Gherardini, al dott. B. Feruglio, Suore e personale della II Divisione medica dell'Ospedale civile di Udine per le affettuose cure prodigate.

Udine, 4 aprile 1945.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

4 aprile 1945

NATI	1
MORTI	10
MATRIMONI	1

NASCITE

Franzolini Lucia (IV nato) di Quirino e di Ben Iolanda.

MORTI

Guccini Luciana di Giovanna di mesi 11; Macorin Umberto fu Guglielmo di anni 20 militare; Franzolini Lucia di Quirino di ore 5; Nazzi Aldo di Corrado di anni 20 studente.

Audace colpo ladresco

durante un allarme aereo in una abitazione di via P. Canciani

Giorni or sono, la signorina Elena Cioffi di Erminio, abitante in via Paolo Canciani 22, al segnale di allarme aereo, indossava il soprabito, raccoglieva poche robe nella borsa, chiudeva a chiave la porta di casa ed assieme ai famigliari raggiungeva il prossimo rifugio. Cessato il pericolo, ritornava a casa ma con amara sorpresa constatava che la serratura della porta era stata forzata; entrata in casa non tardava a riscontrare con sgomento che durante la sua assenza, ignoti avevano rovistato nei cassetti dei vari armadi ed avevano asportato numerosi capi di biancheria e di vestiario per un valore di circa centomila lire.

SPORT

L'incontro amichevole di Pasqua

5. Regg.-Mista friulana 1-1

Rinviato, per ragioni di ordine tecnico ed organizzativo l'incontro di semifinale fra il 5.o Reggimento «Friuli» e la SAFOP di Pordenone, i militi del capitano Castellotti non sono rimasti tuttavia inattivi nella giornata di Pasqua ed hanno accettato l'invito di disputare una contesa amichevole con una formazione mista friulana. Gli appassionati udinesi dell'annuncio della formazione, non hanno tardato ad accorgersi che si trattava di un confronto di cartello e perciò si sono dati convegno in numero rilevante al campo Moretti. Le due contendenti, infatti, impegnandosi a fondo, hanno dato vita ad una partita vivace, brillante e ricca di bel gioco.

Il risultato di parità 1-1 rispecchia fedelmente l'equilibrio delle due squadre che hanno ottenuto le segnature con Manente al 40' del primo tempo per la squadra mista e al 33' della ripresa con Stellin per il 5.o Regg.to su rigore.

5.o Regg.to: Piani, Forniz e Stellin; Flebus, Barbol e Presnitti; Liva, Ciardi, D'Odorico, Colloredo e Ferraro.

Mista friulana: Gremese, Zorzi I e Cicchiatti; Perron, Zecchin e Baracetti; Varadi, Marcigotto, Manente, Zoletti e Servelli.

Arbitro: Antonia.

Smarrimenti

Strada S. Caterina-Beivaldella smarrito portafoglio giorno 31 m. s. contenente documenti denaro, trattenere denaro, restituire documenti, libretto pensione. Ufficio Pubblicità Popolo Friuli.

* * *

Mancia riportando Ufficio Pubblicità Popolo del Friuli, paio di guanti cinghiale smarriti strada Torreano-Rizzi-Udine.

IL GIORNO

Giovedì 5 aprile (95-270). S. Vincenzo Ferreri

FARMACIE DI TURNO

Oggi, domani e sabato presteranno servizio di turno le farmacie Asquini, via Vittorio Veneto, telefono 3.45; Cantoni, viale Ettore Muti, tel. 6.59. Servizio notturno farmacia Beltrame, piazza Contarena, tel. 4.77.

COPRIFUOCO

Inizia ore 22; termina ore 5.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: INCONTRI DI NOTTE, con C. Del Poggio, Cortese. O. 14.
GARIBALDI: DONO DI PRIMAVERA, con E. Janning. Ore 14.
PUCCINI: I MARITI, con A. Nazzari e C. Calamai. Ore 14.